

1 - 23 AGOSTO ALTAVALLE
FAVER, GRAUNO, GRUMES, VALDA | SEGONZANO



15 AGOSTO

ORE 21.00 | Località Noval, Valda | Altavalle
BOTTEGA BUFFA CIRCOVACANTI DI TRENTO
E COSÌ TOSTO AL MAL GIUNSE LO 'MPIASTRO

regia e drammaturgia: Veronica Risatti
con Laura Mirone, Sara Giovinnazzi, Veronica Risatti, Veronica Zurlo,
Gianmaria Stelzer (Violoncello), Lucia Cabrera (Violino).

Un'antologia di molte storie che
si intrecciano sotto un unico
Leitmotiv: la brulicante vita di
una fantomatica piazza antica.



Lo spettacolo si apre con l'arrivo
di una compagnia di Comici
dell'Arte: il capocomico Zane
si ribella e si sfoga perché gli
vengono lasciati tutti i lavori più
pesanti di allestimento scenico;
il vanaglorioso Capitano si
presenta al pubblico, scatenando
da subito la gelosia di Madama
Medusa che lo scaccia di scena
con un canto furioso...

Si consigliano plaid e felpa.
 *presso la struttura coperta
di Valda.*

DALLE ORE 19.30

CENA RINASCIMENTALE

a cura del Circolo culturale di Valda

Prima dello spettacolo sarà possibile cenare presso gli
stand della festa di San Rocco dove in occasione della
rappresentazione di commedia dell'arte il Circolo culturale
di Valda propone una cena a base di pietanze antiche e
tradizionali.

Menù completo a € 15. Consigliata la prenotazione entro
il 14 agosto al 347.9417974 Stefano - 333.9068881 Domenico



“ *Contavalle se credi che i piccoli paesi
contino ancora.*

*Contavalle se è fatto dalla gente del posto
per la gente di ogni luogo.*

Contavalle se fa memoria attiva.

*Contavalle se esistono, resistono
e ri-esistono paesi e comunità.* ”

Un progetto di



PER INFORMAZIONI
info@puntodocrentino.it

www.puntodocrentino.it

Tutti gli spettacoli sono ad **ingresso libero** tranne lo spettacolo dell'8 agosto, costo € 10.

Le cene sono a pagamento ed è consigliata la prenotazione

1 AGOSTO - CENA A KM0 D'INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL 346.2799154 (Veronica)

6 AGOSTO - PIZZA IN PIAZZA non è necessario prenotare

8 AGOSTO - A TAVOLA CON PIERRETTE 333.4006858 (Laura)

15 AGOSTO - CENA RINASCIMENTALE 347.9417974 (Stefano) - 333.9068881 (Domenico)

23 AGOSTO - PIZZA IN PIAZZA gratuita offerta dalla pro-loco di Grauno

Il Festival Contavalle
dal 2018 è un festival
di cittaslow



I Comuni di Altavalle
e Segonzano hanno
ottenuto la certificazione



INIZIATIVA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DI



CON LA COLLABORAZIONE DI



20 AGOSTO

ORE 20.30 | Piazza della chiesa, Faver | Altavalle
TEATRINCORSO SPAZIO 14 - LIVE ART 2015
TESORI

con Silvia Furlan e Silvia Libardi
regia di Elena Marino

Lo spettacolo narra le avventure
di una ragazzina che, sottoposta
alle angherie e prese in giro
dei suoi compagni di scuola,
decide di avere una rivale
diventando l'esploratrice più
famosa del mondo.
Solo che per attuare il suo
piano dovrebbe, quanto meno,
trovare qualcosa di veramente
importante e unico: diciamo un
tesoro, il più bello che sia mai
stato visto.



presso la palestra di Faver.



23 AGOSTO

ORE 21.00 | Via Peroni/via Ronchi, Grauno | Altavalle
CI SARÀ UNA VOLTA, 5ª EDIZIONE
SE SON DONNE FIORIRANNO

*spettacolo di teatro partecipato scritto e realizzato
dalla gente di Altavalle*
regia di Tommaso Pasquini

Lo spettacolo di narrazione
collettiva e teatro partecipato
che il gruppo "Ci sarà una
volta" propone quest'anno
nasce da una serie di storie al
femminile raccolte sul territorio
per mostrare le contraddizioni,
i paradossi e le caratteristiche
dell'universo femminile, passato
e attuale, nei nostri paesi.

Tra tragico e comico, lo
spettacolo scritto e rappresentato
dalla gente di Altavalle
accompagna il pubblico dentro
le storie di vita delle protagoniste
per proporre una riflessione a
tutto campo sul rapporto tra
tradizione e modernità.

ORE 19.00

PIZZA IN PIAZZA

Pizzata con la Pro-loco
di Grauno



*presso la struttura coperta
di Grauno*



PICCOLA RASSEGNA DEL RI-ESISTERE

Anche la terza edizione del festival nasce in linea
con i principi e gli obiettivi fondamentali della nostra piccola
ma importante rassegna: la costruzione di una manifestazione
intorno a esigenze e significati vivi, attuali, presenti. Intercettati
e individuati insieme alla cittadinanza grazie a un'azione
progettuale attiva per gran parte dell'anno, principalmente
tramite i laboratori partecipativi. Dove nascono e si confrontano
opinioni, necessità e idee che il festival recepisce e trasforma
in proposta culturale e ricreativa. Non è un caso quindi se quasi
tutti gli spettacoli in programma abbiano un tema comune,
che quest'anno è quello legato alla condizione femminile.
Un vero e proprio leit motiv nell'azione culturale complessiva
2018-2019 di Altavalle.

Questa terza edizione vede il festival ampliarsi anche alla
sponda sinistra della valle di Cembra, grazie all'importante
ingresso tra i suoi sostenitori del Comune di Segonzano.

Tra le novità anche la nuova formula delle cene con spettacolo,
realizzate grazie alla collaborazione con le associazioni
dei vari paesi, che ringraziamo sinceramente per la preziosa
collaborazione insieme a tutta la squadra di operai, tecnici,
volontari e amministratori che rendono possibile questo
piccolo grande esperimento di cittadinanza attiva.

TOMMASO PASQUINI

Direttore artistico

01 AGOSTO

ORE 19.00 | Casel dei Masi, Masi di Grumes | Altavalle
INAUGURAZIONE
DEL FESTIVAL CONTAVALLE
CENA A KMO CITTASLOW

APERITIVO E MUSICA

Ricco aperitivo in terrazza con la musica del gruppo strumentale “The BlueFeeling Jazz Quintet”.



Il poliedrico gruppo trentino ama spaziare dagli standard più classici alla musica jazz, blues e fusion più contemporanea.

Le melodie dei brani di Pat Metheny, Chick Corea, Kenny Barron e altri grandi musicisti ci faranno compagnia nel meraviglioso contesto naturale del Casel.

Tastiere: Roberto Fiutem
Chitarra: Lorenzo Tosetti
Basso elettrico: Roberto Marangio
Batteria: Silvano Marchi
Sassofono: Martina D'Amico

06 AGOSTO

ORE 20.30 | Piazza del teatro le Fontanelle, Grumes | Altavalle
TEATRO DELLE DODICI LUNE
DI PINOCCHIO L'AVVENTURA

con Italo Pecoretti

Un burbero burattinaio racconta contro voglia la storia di Pinocchio, dice di essere il discendente di Mangiafoco e di conoscere la vita e la morte del famoso burattino. La musica della sua concertina e una coppia di vecchie marionette



lo accompagnano durante il racconto che si trasforma in azione dentro la baracca dei burattini, qui, tra rincorse, equivoci, furberie, bastonate, gran divertimento ed autentica paura si concluderà... di pinocchio l'avventura.

ORE 19.00
PIZZA IN PIAZZA
Pizzata con l'Associazione Teatro Libero di Grumes

 presso il Teatro Le Fontanelle.

11 AGOSTO

ORE 21.00 | Piazza del dos, Grumes | Altavalle
CI SARÀ UNA VOLTA, 5ª EDIZIONE
SE SON DONNE FIORIRANNO

spettacolo di teatro partecipato scritto e realizzato dalla gente di Altavalle
regia di Tommaso Pasquini

Lo spettacolo di narrazione collettiva e teatro partecipato che il gruppo “Ci sarà una volta” propone quest’anno nasce da una serie di storie al femminile raccolte sul territorio



per mostrare le contraddizioni, i paradossi e le caratteristiche dell’universo femminile, passato e attuale, nei nostri paesi. Tra tragico e comico, lo spettacolo scritto e rappresentato dalla gente di Altavalle accompagna il pubblico dentro le storie di vita delle protagoniste per proporre una riflessione a tutto campo sul rapporto tra tradizione e modernità.

 presso il Teatro Le Fontanelle.

13 AGOSTO

ORE 21.00 | Castello di Segonzano | Segonzano
UNA PRODUZIONE PEM HABITAT TEATRALI
EVA, DIARIO DI UNA COSTOLA

con Rita Pelusio, regia di Marco Rampoldi, di Rita Pelusio, Alessandra Faiella, Marianna Stefanucci e Riccardo Piferi

Eva è un fou irriverente che si trova alle prese con la più grande scelta dell’umanità: accettare le regole o disobbedire. Una trasgressione all’insegna della scoperta, di cui la mela è simbolo: morderla o non morderla?



In un misto di consapevolezza e disincanto, Eva si chiede che cosa succederà dopo, proiettandosi nella contemporaneità delle donne di oggi. Dalla suora in crisi mistica alla madre di figlio maschio, dalla manager multitasking all’anziana innamorata: umane nella loro imperfezione queste donne raccontano il coraggio di chi ogni giorno combatte per la propria felicità.

 presso il teatro di Segonzano.

ORE 20.30

CENA D'INAUGURAZIONE
DEL FESTIVAL, A KM 0

- Mousse di zucchine e zafferano con verdure della fattoria biologica di Maso Zepp
- Tagliatelle ai mirtilli dei Masi con porcini di Grumes
- Filetto di maialino in salsa d'aronia e olivello dell'azienda agricola biologica Giove Officinali con contorno
- Semifreddo alla grappa di Moscato Pilzer
- Caffè
- Vini della cantina di Cembra

Prezzo vini inclusi € 35 | Prenotazione obbligatoria
al 346.2799154 (Sviluppo Turistico Grumes)



08 AGOSTO

ORE 21.00 | Piazza della chiesa, Faver | Altavalle
TEATRO IPOTESI DI GENOVA

IO SONO IL MIO LAVORO
STORIE DI UOMINI E DI VINI

di e con Pino Petruzzelli

“...Da piccoli di solito ti dicono che sei nato sotto un cavolo, mia madre invece mi partorì in vigna durante la vendemmia.



La prima cosa che vidi venendo alla luce fu un grappolo d'uva. Gli studiosi lo chiamano imprinting, io invece lo chiamo destino...”

Dionigi è un vignaiolo. Dionigi non separa il lavoro dalla vita. Per lui vigna e vite sono fuse insieme, in un rapporto d'amore. E l'amore non divide ma unisce. (...) Così, il vino di Dionigi, prima che di mandorla e liquirizia, sa di fatica, sudore, storia e voglia di resistere e di amare, malgrado tutto.

 presso la palestra di Faver.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA
DEL SACRIFICIO DEL LAVORO ITALIANO
NEL MONDO

ORE 19.00 | Presso la struttura coperta di Piazza chiesa
A TAVOLA CON PIERETTE

Cena un po' trentina e un po' belga
a cura delle Donne rurali di Faver

- Pomodori ripieni, uova sode, vol au vent su letto d'insalata
- Risotto al Muller
- Coniglio e patugo
- Gauffre con frutti di bosco e zucchero a velo

Cena + spettacolo € 20 | Solo cena € 15 | Solo spettacolo € 10
Per la cena è consigliata la prenotazione al numero 333.4006858 (Laura). Si prega di chiamare tra le 15.00 e le 19.00, entro il 5 agosto. Previsti massimo 90 coperti.



18 AGOSTO

ORE 21.00 | Via centrale, Grauno | Altavalle
UNA PRODUZIONE ALDES/AKROAMA
TELEMOMÒ

di e con Andrea Cosentino

Telemomò è la prima televisione a filiera corta, autarchica, ecologica e interattiva. È il disvelamento esilarante della povertà del linguaggio televisivo che viene mimato mediante la povertà materiale di un teatrino d'animazione artigianale. Un cavalletto sul quale è fissata la cornice bucata di un televisore, dentro cui si affacciano primi piani reali e bambole di plastica che “tribbolano” sbatacchiandosi, mezzibusti televisivi fatti di barbie senza gambe, e ancora parrucche, giocattoli, pezzi di



corpo e brandelli di oggetti. Se la televisione ha fatto l'Italia di oggi, di lì si dovrà passare per disfarla.

 presso la struttura coperta di Grauno.